NUOVI TREND DEL TURISMO: ESPERENZIALE E SOSTENIBILE. ESPERIENZE FVG E CONFRONTI EUROPEI.

PORDENONE, 1 LUGLIO 2019

SLOW FOOT…….

TEMPO

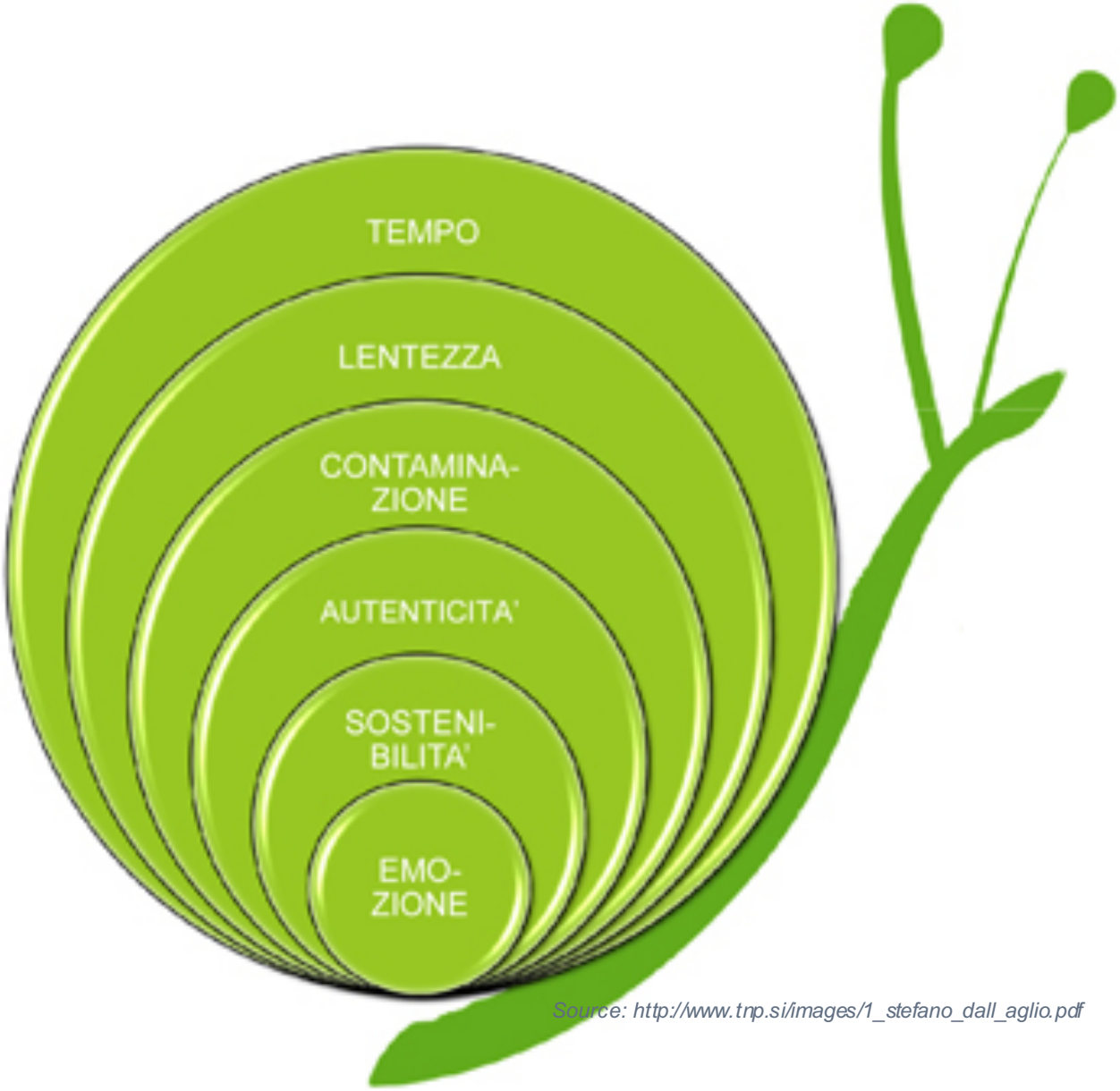
LENTEZZA

CONTAMINAZIONE

AUTENTICITA’

SOSTENIBILITA’

EMOZIONE



Source: http://www.tnp.si/images/1_stefano_dall_aglio.pdf

TEMPO

CAPACITA’ DI IMPIEGARE E DI DARE IL TEMPO ALL’OSPITE DI COMPRENDERE E DI AGIRE CORRETTAMENTE

CONTAMINAZIONE

CREARE OPPORTUNITA’ DI INTERAZIONE TRA LE PERSONE

AUTENTICITA’

CAPACITA’ DI OFFRIRE ESPERIENZE AUTENTICHE, NON ARTIFICIALI, LEGATE AL TERRITORIO E ALLA CULTURA LOCALE

SOSTENIBILITA’

IMPATTO DELL’ATTIVITA’ TURISTICA SULL’AMBIENTE LOCALE (NATURA E CULTURA)

CHI E' IL TURISTA LENTO?

APPREZZA GLI ASPETTI REALISTICI E SINCERI

VUOLE RITROVARE SE STESSO

VUOLE ESPERIENZE UNICHE

E' ETICO

VUOLE VIVERE IL LUOGO

NON DITE " HO TROVATO IL SENTIERO DELL'ANIMA" MA PIUTTOSTO HO TROVATO L'ANIMO IN CAMMINO SUL MIO SENTIERO
(GILORAN)
VOI SIETE L'ANIMA!

WALK ART

WALKART ROUTE

CAMMINO CELESTE

CAMMINO DELLE PIEVI DELLA CARNIA

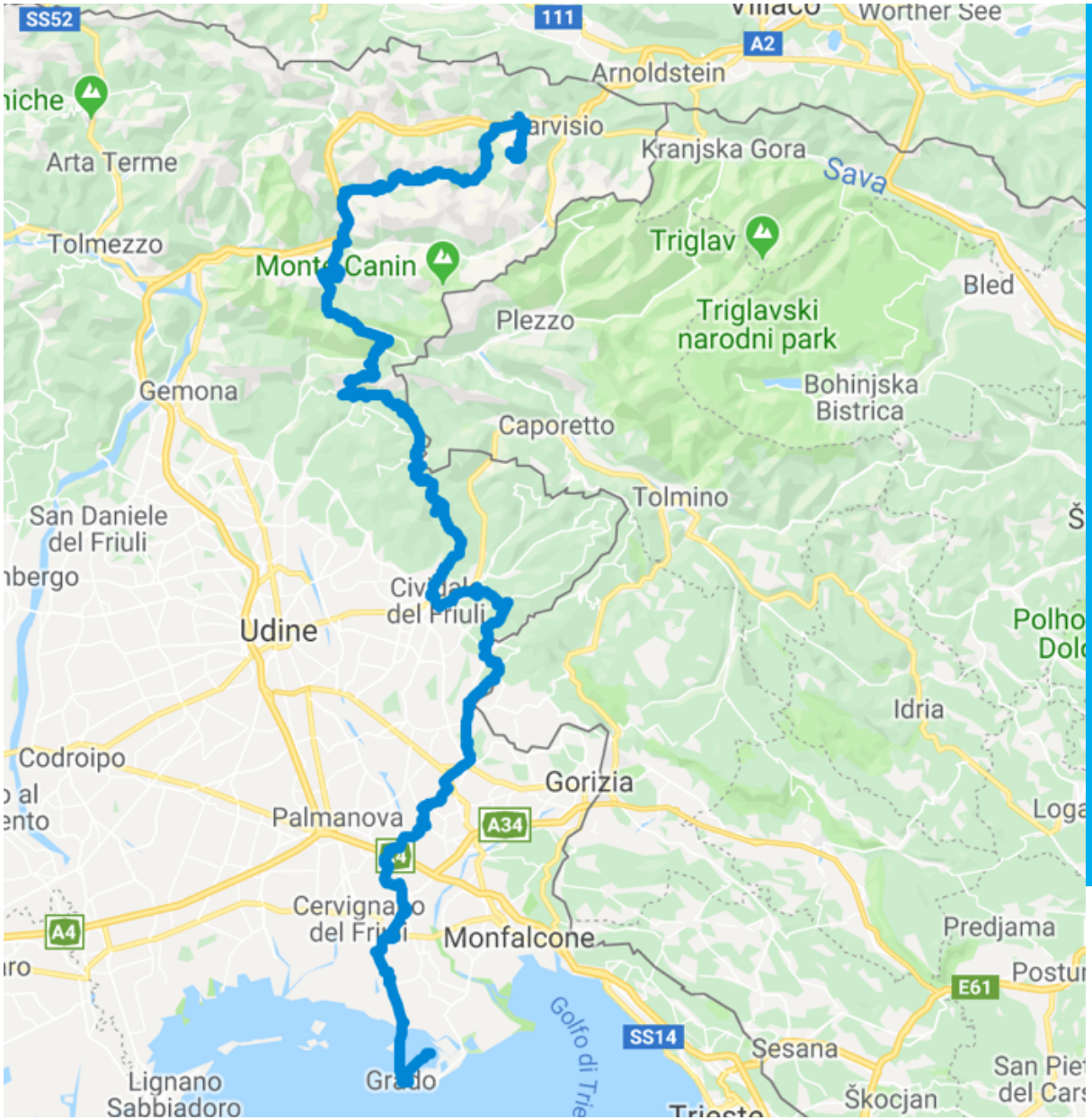
VIA DEL TAGLIAMENTO

CAMMINO DA TRIESTE A CONCORDIA ...

MARIENPILGERWEG

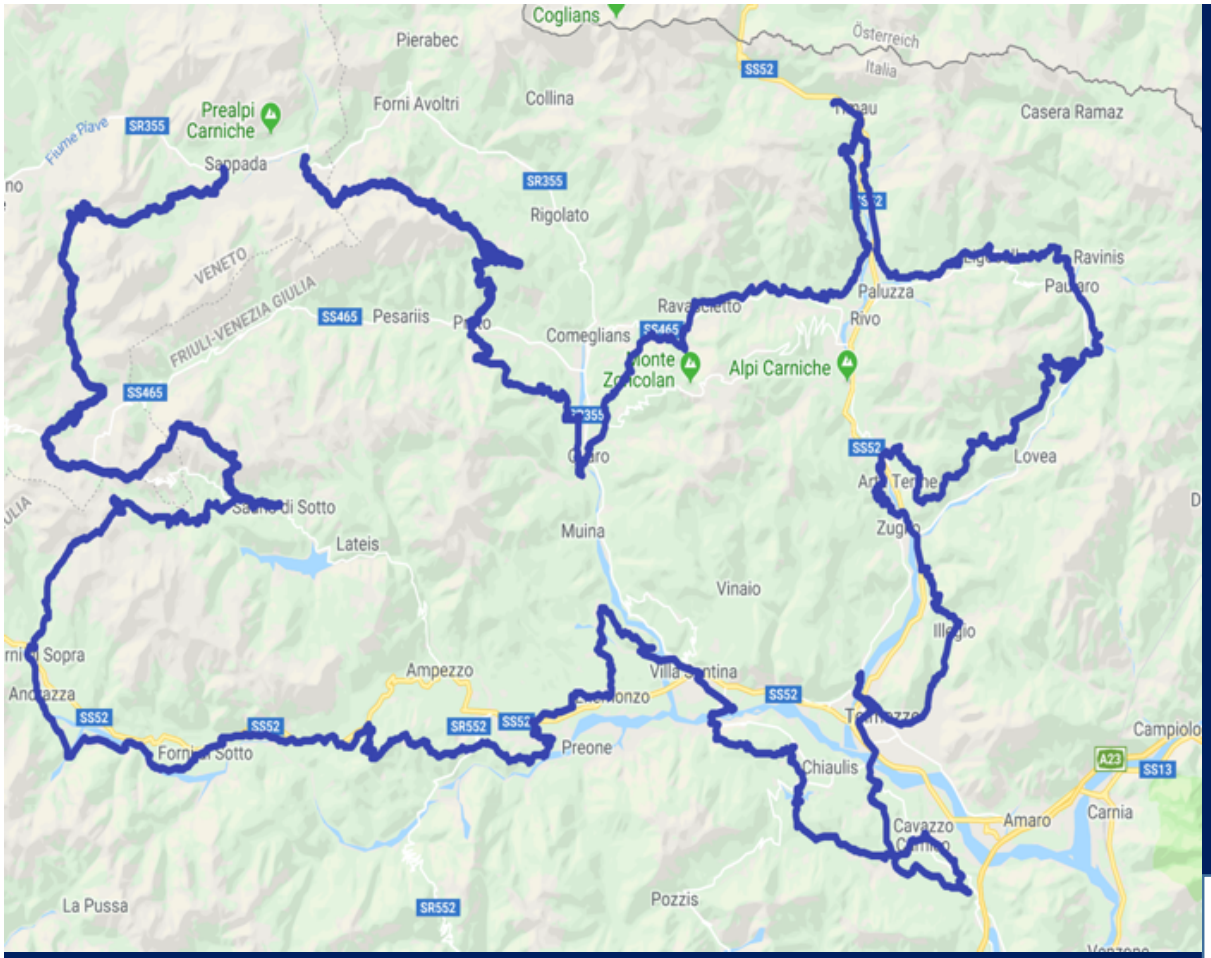
HEMMAPILGERWEG

JAKOBSWEG



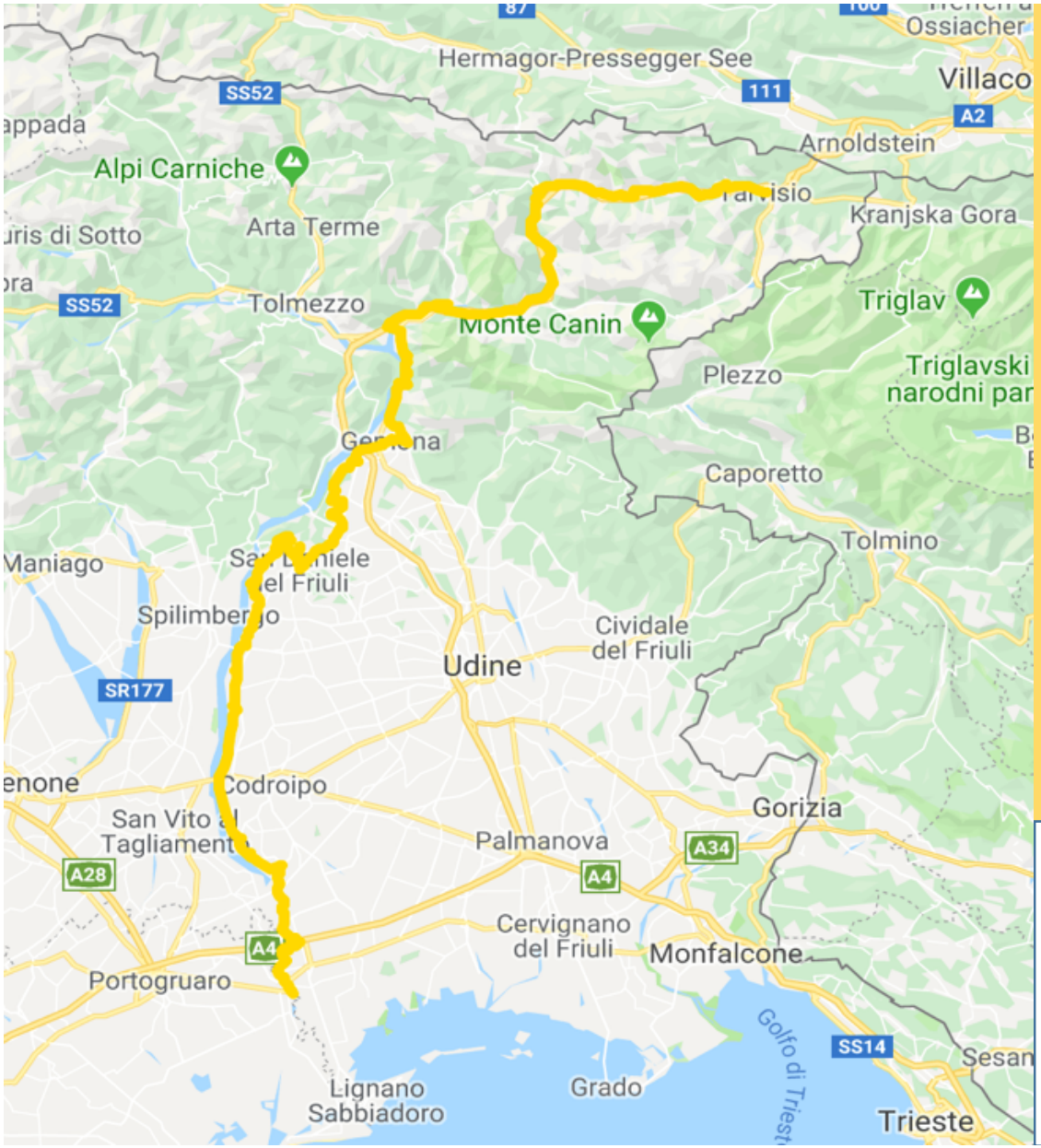
#1

CAMMINO CELESTE



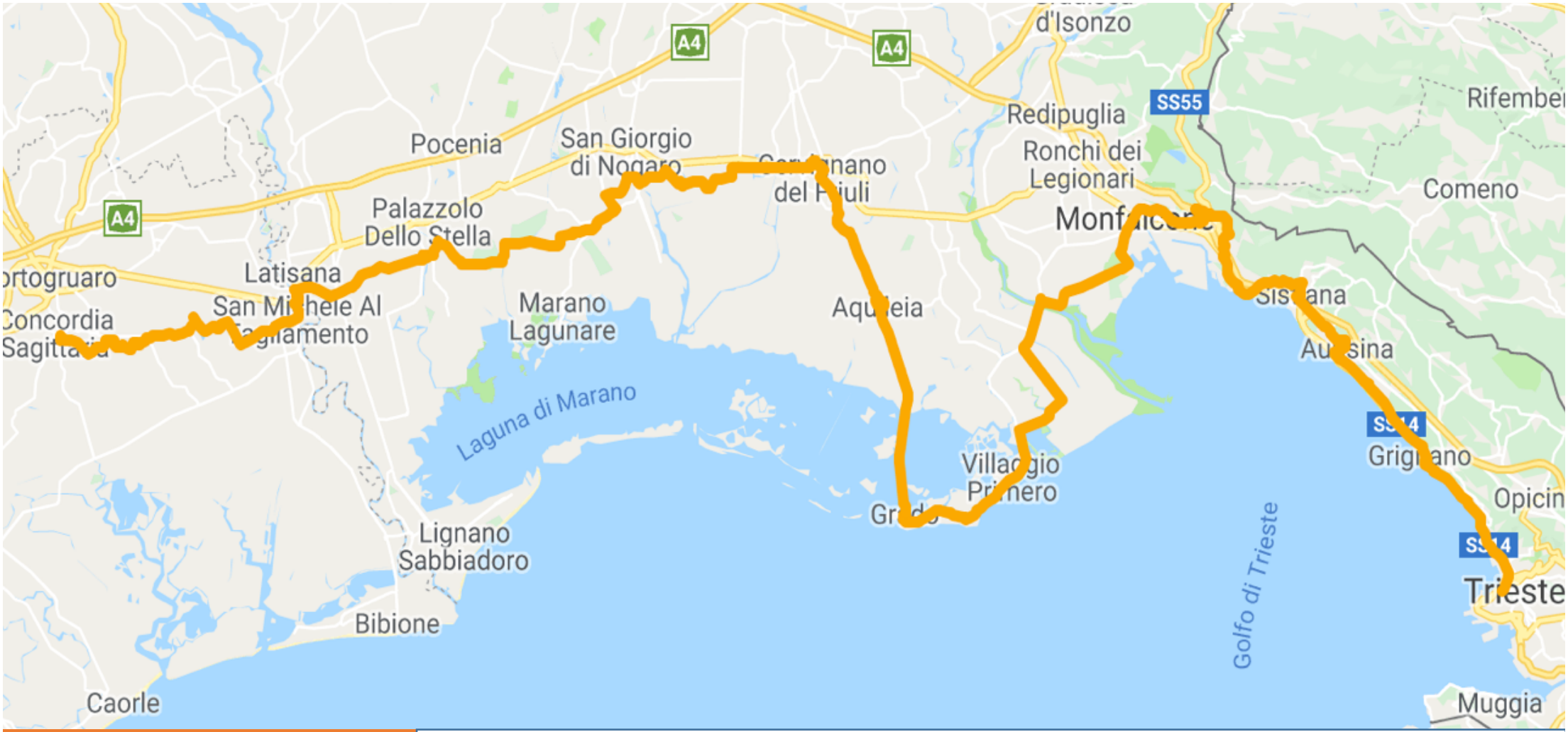
#2

CAMMINO PIEVI DELLA CARNIA



#3

LA VIA DEL TAGLIAMENTO



#4

DA TRIESTE A CONCORDIA SAGITTARIA

“Sono una parte di tutto ciò che ho trovato sulla mia strada (Tennyson) l’altra parte siete voi!”

LASCIATE
LA VOSTRA IMPRONTA
SE CONDIVIDETE
IL PROGETTO!

ALCUNI SUGGERIMENTI PER ACCOGLIERE IL TURISTA “SLOW

FONTE: SLOW TOURISM PROGETTO FESR ITALIA SLOVENIA 2007 - 2013

1. Ricettività

DIMENSIONI	LINEE GUIDA
Tempo	- Offrire al cliente più tempo nelle operazioni di check-out
Lentezza	- Far trovare sul comodino qualche (estratto di) libro, ecc. di autori che hanno scritto e raccontato della realtà locale
Contaminazione	- Organizzare periodicamente almeno una serata di socializzazione, che favorisca lo scambio tra gli ospiti su esperienze, consigli, impressioni, oggetti acquistati, ecc. - Organizzare piccole corsi/laboratori (gastronomia, enologia, artigianato, ecc.) con la partecipazione attiva degli ospiti - Segnalare locali ed eventi tipici della cultura del luogo, che l'ospite può frequentare per vivere un'esperienza "come un locale"
Autenticità	- Utilizzare prodotti dell'artigianato locale nella linea cortesia (es: dispenser in terracotta, saponi naturali, ecc.) - Nella colazione proporre preparazioni della tradizione locale (dolcetti, torte, marmellate) - Nella colazione, utilizzo di tovagliette di carta o tessuto che riproducono motivi, ambienti, informazioni locali
Sostenibilità	- Dimostrare un miglioramento costante nel risparmio di fonti energetiche e nella produzione di energie alternative (certificati bianchi, certificati verdi, ecc.) - Installazione di raccoglitori per la raccolta differenziata negli spazi comuni ed eventualmente nelle camere - Limitare al massimo l'utilizzo di confezioni monodose nella linea cortesia - Limitare al massimo la linea cortesia, che può essere fornita su richiesta (limitare l'adozione/l'impiego del minibar, privilegiando il servizio in camera) - Incoraggiare gli operatori ad aderire ai marchi di qualità
Emozione	- Offrire all'ospite un'atmosfera casalinga

2. Ristorazione

DIMENSIONI	LINEE GUIDA
Tempo	- Prevedere la (ri-)definizione periodica di un menù con prodotti/ricette tipiche e/o tradizionali - Nel caso di ristoranti di alberghi e previo accordi con la struttura: possibilità per l'ospite di acquistare esternamente prodotti tipici e farseli cucinare - Progettare con cura la definizione del layout grafico e dei contenuti del menu, inserendo storie, immagini, tradizioni, che possano contestualizzare i prodotti e le ricette
Lentezza	- Presenza nel menù di una sezione "Slow" contenente piatti legati alla tradizione. Tale sezione, eventualmente separata dal menu, dovrà raccontare elementi suggestivi dei piatti/prodotti (i luoghi di produzione, le lavorazioni, le ricette alternative della tradizione, curiosità, ecc.) - Nel menu "slow" prevedere (anche solo in specifici giorni e/o turni) almeno un menu degustazione "lungo", composto da assaggi di diverse portate che possano comporre uno specifico "percorso" (nell'enogastronomia locale o meno) - Utilizzare vari supporti (menu, pareti, tovaglie, suppellettili, ecc.), per raccontare elementi legati all'enogastronomia e ai prodotti tipici - Il menù resta sul tavolo per l'intera durata del pasto, per favorire la lettura e la comprensione dell'avventore di ciò che sta mangiando.
Contaminazione	- Quando possibile (ovvero in specifiche occasioni) favorire l'aggregazione tra gli avventori, utilizzando tavoli comuni - In specifiche occasioni, mettere a disposizione i locali per cucinare/preparare collettivamente ricette, far presentare riti e preparazioni della cucina locale da parte di esponenti della comunità locale

2. Ristorazione

DIMENSIONI	LINEE GUIDA
Autenticità	- Utilizzare prodotti tipici di qualità di origine locale - Proporre/favorire la consumazione dei piatti seguendo i modi legati alle tradizioni tipiche del luogo (es: con le mani, con diversa successione delle portate, con accoppiamenti insoliti, ...) - Esporre nei locali prodotti tipici enogastronomici e artigianali, dedicando una breve descrizione sulla storia/origine del prodotto e proponendone l'acquisto
Sostenibilità	- Utilizzare prodotti tipici che siano stagionali e da produzioni biologiche - Utilizzare posate, piatti, bicchieri, contenitori e vettovaglie in genere che siano rispettosi dell'ambiente (biodegradabili, in legno, carta, vetro, stoffe naturali, ...) - Fare la raccolta differenziata per il maggiore numero di materiali (organico, vetro, plastica, oli esausti, alluminio, carta, pile, ...) - Proporre e promuovere la riduzione dei rifiuti (acqua e vino a mescita, preparare doggy-bag, ..)
Emozione	- Il cuoco o il maître possono preparare/cuocere alcune portate, sia a vista del cliente che con la sua partecipazione attiva - Il cuoco è a disposizione dei clienti per soddisfare le curiosità legate ai prodotti enogastronomici e alle ricette locali (origine, storia/relazione con il territorio, segreti per una migliore preparazione/cottura/ presentazione)

4. Guida, incoming, attività

DIMENSIONI	LINEE GUIDA
Contaminazione	- Favorire l'interazione tra partecipanti (assegnazione di ruoli, scambio di commenti e suggestioni sulle attrazioni visitate, ecc.) - Inserire nei tour l'incontro con testimoni del luogo (artigiani, esponenti della comunità rurale, persone esperte/depositarie della cultura locale, ecc.) con cui i turisti possono interagire in modo attivo
Autenticità	- Fornire ai turisti, prima durante o dopo a visita, materiali di approfondimento utili ad una differente lettura dei luoghi - La sceneggiatura dei tour/esperienze utilizza elementi e storie autoctone senza banalizzarle, ridurle a caricatura, forzare situazioni false/artificiali
Sostenibilità	- Sensibilizzare i turisti al rispetto dei luoghi visitati evitando comportamenti che possono arrecare danno all'ambiente (abbigliamento, rifiuti, fumo/alcol, confusione/rumore, conformazione agli usi locali, ecc.) - Evitare gruppi di visita troppo numerosi - Nei tour, favorire l'acquisto di beni e servizi presso la comunità locale (es.: visita a fattorie, mercatini, botteghe artigiane, ecc.) facendo in modo che il flusso turistico benefici non solo gli operatori del settore in senso stretto
Emozione	- Sviluppare un tema-guida per ogni tour/esperienza, che fornirà coerenza alle varie attrazioni e alle modalità di "sceneggiatura" - Selezionare e sviluppare le varie componenti dell'offerta seguendo la struttura e i principi della storyline ed in coerenza con il tema prescelto - Utilizzare guide appassionate e competenti L'entusiasmo e il gioco sono componenti fondamentali per l'apprendimento (edutaiment) e la creazione di momenti memorabili

4. Guida, incoming, attività

DIMENSIONI	LINEE GUIDA
Tempo	- Dedicare del tempo alla ridefinizione e/o alla costruzione ex-novo di percorsi, itinerari tematici, storie, esperienze ed attività coinvolgenti - Approfondire la storia, la cultura materiale, le peculiarità del luogo per avere elementi da inserire nelle esperienze, nelle attività e nei servizi offerti - Sviluppare collegamenti, rapporti, reti tra fornitori di attività coinvolti dai circuiti "slow", al fine di renderli più consapevoli, proattivi e orientati al segmento
Lentezza	- Al fine di favorire l'esperienza "lenta" della destinazione (anche urbana), la gamma di proposte deve prevedere anche soggiorni, itinerari, visite guidate, attività, che si sviluppano su più giorni (es: proposte di 3-4 giorni "full immersion" in contesti normalmente fruiti in 1-2 giorni) - Il contenuto dei tour proposti è funzione della durata ed in generale viene data priorità alla focalizzazione e all'approfondimento piuttosto che alla quantità di risorse visitate (es: nel catalogo esistono tour di durata limitata ma che riducono drasticamente il numero di attrazioni visitate) - Impiegare guide specializzate per ogni tematismo presente nella proposta di viaggio ed evitare guide/esperti "generici". In presenza di gruppi di domanda "evoluta", aumenta il grado di specializzazione richiesto alla guida - Offrire la possibilità di costruire proposte personalizzate e "flessibili", in funzione delle esigenze (di tempo, di contenuti/interessi) dei turisti - Evitare attrazioni di richiamo, ovvero proporne una lettura/visita originale, che possa distinguerla da quella tradizionale - Prepararsi a modificare/adattare il tour in funzione della composizione del gruppo, in particolare nel caso di presenza di persone con mobilità ridotta

E CHI E' IL TURISTA VIANDANTE TEDESCO?

Bundesministerium
für Wirtschaft
und Technologie

Freiheit
Einheit
Demokratie

IL PROFILO DEL TURISTA SLOW DI LINGUA TEDESCA

- VACANZA ATTIVA (TREKKING/HIKING ECC.)
- CERCA PAESAGGI PITTORESCHI E INCONTAMINATI
- RICHIEDE UNA SEGNALETICA ADEGUATA
- RIFUGGE DAI SITI TRAFFICATI
- SI SPOSTA IN PICCOLISSIMI GRUPPI (2/3/4)
- PREDILIGE PERCORSI DA 15 CHILOMETRI CON PAUSE LUNGO IL PERCORSO
- PREDILIGE PERCORSI CHE CAMBIANO DI SOVENTE DAL PUNTO DI VISTA PAESAGGISTICO E NATURALISTICO
- PREFERISCE PERCORSI INCONTAMINATI LUNGO PICCOLI SENTIERI

ASPETTATIVE DEL TURISTA CHE "CAMMINA"
VIVERE LA NATURA
RIMANERE ATTIVO
FARE ATTIVITA' CHE CONTRIBUISCONO AL BENESSERE FISICO
VIVERE E SCOPRIRE UN TERRITORIO
DIVERTIRSI
VIVERE NUOVE ESPERIENZE
ALLONTANARE LO STRESS
LIBERARE LA MENTE
SOCIALIZZARE
RICEVERE NUOVA ENERGIA
SPEGNERE L'INTERRUTTORE
DIMENTARE LA QUOTIDIANITA'
VIVERE IN PACE
SPERIMENTARE MOLTE COSE NUOVE
PRENDERSI UN PO' DI RIPOSO
ESSERE LIBERO
FARE SPORT
AMPLIARE I PROPRI ORIZZONTI E LE PROPRIE CONOSCENZE
RITROVARSI CON SE STESSi
RITROVARE DIO

Quelle: Deutscher Wanderverband:

artès

Stories to live together

Turismo Esperienziale

Dove i turisti «mettono le mani in pasta»

… seguendo le loro passioni

insieme ai «locals»

I prodotti esperienziali si basano su passioni condivise

artès
Stories to live together

- **<u>OGNI</u> passione che ha radice nel territorio può diventare pretesto per una animazione che mette al centro il «ConsumAttore»**

- **Oltre alle guide turistiche, agli accompagnatori, i sommelier, le cantine, i cuochi, fotografi, archeologi, attori, gelatai, entomologi, scienziati, archeologi, yogi, ciclisti, artigiani, musicisti ….**

Il Progetto Artès

il primo sistema nazionale per un turismo esperienziale professionale

artès
Stories to live together

- Modello Artès «Storie da Vivere Insieme»
  - Un disciplinare di riferimento per la costruzione ed erogazione del prodotto, opportunità per costruire dei veri e propri Club di Prodotto

- La professione dell'Operatore di Turismo Esperienziale
  - Gestita dalla associazione professionale ASSOTES accreditata dal MISE

- Il marchio di qualità Artès
  - certifica e promuove il prodotto esperienziale su tutto il territorio nazionale
  - Tour Operator specializzato nel turismo esperienziale professionale

Dallo Storytelling allo **Storyliving**

Da Itinerario a «Storia da Vivere Insieme»

Artès dà vita ad un nuovo genere di intrattenimento

artès

Stories to live together

La dinamica narrativa di una Storia Artès

Il Progetto ATLAS

nel Friuli Venezia Giulia

(VIP EDITION) Il Blogtour di Giovanna a Cividale del Friuli

Luogo di incontro:

Trattoria "Ai Tre Re", Stretta S. Valentino, 29

Cividale del Friuli - (UDINE - FRIULI VENEZIA GIULIA)

Orario:

9.30 - 13.30

15.30 - 19.30

Durata:

4h

Spostamenti:

a piedi

VIP EDITION

artès
Stories to live together

(VIP EDITION) Il Blogtour di Giovanna a Cividale del Friuli

Luogo di incontro:

Trattoria "Ai Tre Re", Stretta S. Valentino, 29
Cividale del Friuli - (UDINE - FRIULI VENEZIA GIULIA)

Orario:

9.30 - 13.30
15.30 - 19.30

Durata:

4h

Spostamenti:

a piedi

VIP EDITION

Artès Giovanna

Guida turistica con licenza, amante di Cividale e della friulanità

PASSIONI

Storia e tradizioni, enogastronomia e artigianato locale, incontro con i locali, la loro vita e le loro storie

CHI CERCHIAMO

Giovani e adulti, single e famiglie che amano visitare i luoghi e, soprattutto, entrare in confidenza con i "locali" per immergersi nella loro storia personale in un bagno di "friulanità"

artès

Stories to live together

TRAINING AND INNOVATION PARTNER DI BITESP

BITESP

Borsa dell'Incoming e del Turismo Esperienziale

VENEZIA 25 – 26 – 27 NOVEMBRE 2019

artès
Stories to live together

ARTES EXPERIENCE CONSULTANT

GRAZIE!

Giovanna Tosetto

@ tosettogiovanna@gmail.com